

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 luglio 2021, n. 1203

Approvazione del criterio di ripartizione delle risorse finanziarie destinate ai Consulitori Familiari privati no-profit ex L.R. n. 52/2019 (art. 42).

L'Assessore, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale-Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e confermata dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue:

VISTO:

- La L.R. n.30 del 05/09/1977 *"Istituzione del servizio di assistenza alla famiglia e di educazione alla maternità e paternità responsabili"*, attuativa della Legge n. 405/1975;
- Il D.Lgs. n.502/1992 s.m.i., che, all'art.2, co.1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- Il R.R. n.3 del 14/01/2005 *"Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie"*;
- La L.R. n.25 del 03/08/2006 *"Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale"*;
- La L.R. n.23 del 19/09/2008 *"Piano Regionale di Salute 2008-2010"*;
- La L.R. n. 44 del 10/08/2018 *"Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020"*;
- La L.R. n. 52 del 30/11/2019 *"Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021"*.
- La Legge Regionale nr. 55 del 30/12/2019 *"Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)"*;
- La Legge Regionale nr. 56 del 30/12/2019 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022"*;
- La Deliberazione di Giunta regionale nr. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- La L. R. n. 35/2020 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021"*;
- La L. R. n. 36/2020 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia"*;
- La D.G.R. n. 1248 del 04/08/2020 di approvazione del criterio di ripartizione delle risorse finanziarie destinate ai Consulitori Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42);
- La D.G.R. n. 71/2021 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."*;
- La L.R. n.15 del 08/06/2021 *"Misure di razionalizzazione in materia sanitaria e disposizioni varie"*, art.10, comma 1;

CONSIDERATO CHE:

- La legge n.30 del 05/09/1977 all'art. 2 individua le finalità dei Consulitori Familiari, che si elencano di seguito:
 - a) l'assistenza psicologica e sociale per la preparazione alla maternità e alla paternità responsabili e per i problemi della coppia e della famiglia, anche in ordine alla problematica minorile;
 - b) la divulgazione delle informazioni idonee a promuovere ovvero a prevenire la gravidanza;
 - c) la somministrazione dei mezzi necessari per conseguire le finalità liberamente scelte dalla coppia e dal singolo in ordine alla procreazione responsabile nel rispetto delle convinzioni etiche e dell'integrità fisica degli utenti;

- d) la tutela della salute della donna e del bambino, con particolare riferimento alle indicazioni per la Prevenzione degli stati di morbosità perinatale ed infantile;
- e) l'assistenza nella scuola e nelle altre istituzioni sociali e culturali per collaborare all'armonico sviluppo e alla educazione sessuale dei giovani;
- f) la divulgazione delle attività istituzionali di cui alla presente legge mediante l'organizzazione di corsi e conferenze nonché lo svolgimento di indagini conoscitive socio-ambientali.
- La L.R. n. 44 del 10/08/2018 avente ad oggetto "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020" all'art. 40 "Modifiche all'articolo 5 della legge regionale 2 maggio 2017, n. 9" prevede che: "Al punto 1.5, del comma 1, dell'articolo 5 della legge regionale 2 maggio 2017, n. 9 (Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private), dopo le parole: "consultori familiari", sono aggiunte le seguenti: "pubblici e privati".
 - La L.R. n. 52 del 30/11/2019 avente ad oggetto "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021" all'art. 42, modificato dall'art. 10, comma 1, L.R. n.15 del 08/06/2021 prevede che:
 - "1. La Regione procede all'accreditamento dei consultori familiari privati no-profit che assicurano prestazioni consultoriali regolarmente documentate.*
 - 2. Sono accreditabili i consultori familiari che da almeno dieci anni documentano attività di prestazioni socio-sanitarie e/o progettuali in rete con le istituzioni pubbliche e/o private accreditate e realizzate negli ultimi cinque anni.*
 - 3. Nelle more del completamento della procedura di accreditamento, la Giunta regionale, con proprio provvedimento, procede a ripartire le risorse finanziarie quali misure di sostegno alla struttura destinate alle finalità di cui al comma 1 a favore delle strutture in possesso dei requisiti di cui al comma 2.*
 - 4. Per le finalità di cui al presente articolo, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 12, programma 5, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2019, in termini di competenza e cassa, di euro 100 mila";*
 - La D.G.R. n. 1248 del 04/08/2020 ha definito, per l'anno 2020, il criterio di ripartizione delle risorse finanziarie destinate ai Consultori Familiari privati no-profit ex L.R. n.52/2019 (art.42);
 - La D.G.R. n. 71/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione." nell'ambito del Capitolo U1205002 assegna una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2021 di euro 300 mila.

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:

- Occorre dare attuazione all'art. 42, comma 3, della L.R. n.52/2019, come modificato dall'art. 10, comma 1 della L.R. n.15/2021, procedendo, con il presente provvedimento, a definire il criterio di ripartizione delle risorse da destinare alle strutture in possesso dei requisiti di cui all'art. 42, comma 2, della predetta legge;
- I requisiti di cui all'art. 42, comma 2, della L.R. n.52/2019 devono risultare da documentazione da presentare al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale nelle modalità che saranno stabilite con successivo provvedimento;
- Il criterio di ripartizione delle suddette risorse deve tenere conto del numero delle prestazioni effettuate, da ciascuna struttura, nell'arco di un anno solare;
- Una volta accertati i requisiti ex art. 42, comma 2, L.R. n.52/2019, si procederà a ripartire le risorse nei

limiti della somma di 300.000 (trecentomila) euro di cui alla D.G.R. n. 71/2021, secondo il seguente criterio che tiene conto dell'esigenza di prevedere una riduzione del numero di prestazioni a causa dell'emergenza Covid:

- a. 200.000 (duecentomila) euro da distribuire equamente a tutti i Consulitori che presentano domanda e che rientrano nei requisiti previsti dall'art. 42, comma 2, della L.R. n. 52/2019, e che documentano prestazioni almeno fino a 150 nell'arco dell'anno solare 2020;
- b. 70.000 (settantamila) euro, ulteriori rispetto alle somme di cui alla lettera a), da distribuire ai Consulitori che documentano attività rilevante (fino a 500 consulenze e prestazioni nell'arco dell'anno solare 2020);
- c. 30.000 (trentamila) euro residui, ulteriori rispetto alle somme di cui alle lettere a) e b), da distribuire ai Consulitori che svolgono attività massima (oltre le 500 consulenze e prestazioni nell'arco dell'anno solare 2020).

Con il presente provvedimento si propone, pertanto, alla Giunta:

- 1) Di approvare che i requisiti di cui all'art. 42, comma 2, della L.R. n.52/2019 devono risultare da documentazione da presentare al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale nelle modalità che saranno stabilite con successivo provvedimento;
- 2) Di approvare che il criterio di ripartizione delle suddette risorse tiene conto del numero delle prestazioni effettuate, da ciascuna struttura, nell'arco di un anno solare;
- 3) Di approvare che, una volta accertati i requisiti ex art. 42, comma 2, L.R. n.52/2019, si procederà a ripartire le risorse nei limiti della somma di 300.000 (trecentomila) euro di cui alla D.G.R. n. 71/2021, secondo il seguente criterio che tiene conto dell'esigenza di prevedere una riduzione del numero di prestazioni a causa dell'emergenza Covid:
 - a. 200.000 (duecentomila) euro da distribuire equamente a tutti i Consulitori che presentano domanda e che rientrano nei requisiti previsti dall'art. 42, comma 2, della L.R. n. 52/2019, e che documentano prestazioni almeno fino a 150 nell'arco dell'anno solare 2020;
 - b. 70.000 (settantamila) euro, ulteriori rispetto alle somme di cui alla lettera a), da distribuire ai Consulitori che documentano attività rilevante (fino a 500 consulenze e prestazioni nell'arco dell'anno solare 2020);
 - c. 30.000 (trentamila) euro residui, ulteriori rispetto alle somme di cui alle lettere a) e b), da distribuire ai Consulitori che svolgono attività massima (oltre le 500 consulenze e prestazioni nell'arco dell'anno solare 2020).

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

- 1) Di approvare che i requisiti di cui all'art. 42, comma 2, della L.R. n.52/2019 devono risultare da documentazione da presentare al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale nelle modalità che saranno stabilite con successivo provvedimento;
- 2) Di approvare che il criterio di ripartizione delle suddette risorse tiene conto del numero delle prestazioni effettuate, da ciascuna struttura, nell'arco di un anno solare;
- 3) Di approvare che, una volta accertati i requisiti ex art. 42, comma 2, L.R. n.52/2019, si procederà a ripartire le risorse nei limiti della somma di 300.000 (trecentomila) euro di cui alla D.G.R. n. 71/2021, secondo il seguente criterio che tiene conto dell'esigenza di prevedere una riduzione del numero di prestazioni a causa dell'emergenza Covid:
 - a. 200.000 (duecentomila) euro da distribuire equamente a tutti i Consulitori che presentano domanda e che rientrano nei requisiti previsti dall'art. 42, comma 2, della L.R. n. 52/2019, e che documentano prestazioni almeno fino a 150 nell'arco dell'anno solare 2020;
 - b. 70.000 (settantamila) euro, ulteriori rispetto alle somme di cui alla lettera a), da distribuire ai Consulitori che documentano attività rilevante (fino a 500 consulenze e prestazioni nell'arco dell'anno solare 2020);
 - c. 30.000 (trentamila) euro residui, ulteriori rispetto alle somme di cui alle lettere a) e b), da distribuire ai Consulitori che svolgono attività massima (oltre le 500 consulenze e prestazioni nell'arco dell'anno solare 2020).
- 4) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio: Giuseppe LELLA

Il Dirigente della Sezione: Giovanni CAMPOBASSO

Il Direttore di Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale: Vito MONTANARO

L'Assessore Pietro Luigi LOPALCO:

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Di fare propria la relazione dell'Assessore, che qui si intende integralmente riportata e trascritta;

- 1) Di approvare che i requisiti di cui all'art. 42, comma 2, della L.R. n.52/2019 devono risultare da documentazione da presentare al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale nelle modalità che saranno stabilite con successivo provvedimento;
- 2) Di approvare che il criterio di ripartizione delle suddette risorse tiene conto del numero delle prestazioni effettuate, da ciascuna struttura, nell'arco di un anno solare;
- 3) Di approvare che, una volta accertati i requisiti ex art. 42, comma 2, L.R. n.52/2019, si procederà a ripartire le risorse nei limiti della somma di 300.000 (trecentomila) euro di cui alla D.G.R. n. 71/2021, secondo il seguente criterio che tiene conto dell'esigenza di prevedere una riduzione del numero di prestazioni a causa dell'emergenza Covid:
 - a. 200.000 (duecentomila) euro da distribuire equamente a tutti i Consulitori che presentano domanda e che rientrano nei requisiti previsti dall'art. 42, comma 2, della L.R. n. 52/2019, e che documentano prestazioni almeno fino a 150 nell'arco dell' anno solare 2020;
 - b. 70.000 (settantamila) euro, ulteriori rispetto alle somme di cui alla lettera a), da distribuire ai Consulitori che documentano attività rilevante (fino a 500 consulenze e prestazioni nell'arco dell'anno solare 2020);
 - c. 30.000 (trentamila) euro residui, ulteriori rispetto alle somme di cui alle lettere a) e b), da distribuire ai Consulitori che svolgono attività massima (oltre le 500 consulenze e prestazioni nell'arco dell'anno solare 2020).
- 4) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE